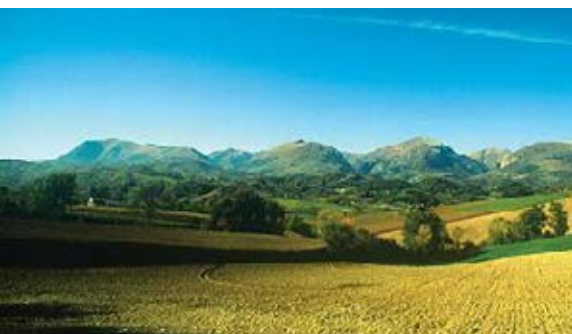


ITINERARI TURISTICI RECANATESI



Armando Taddei, assessore al turismo del Comune di Recanati



Pacchetto tipo 1

Piacevole vacanza da trascorrere presso confortevoli hotel, suggestivi palazzi nobiliari, deliziosi B&B o meravigliosi casolari immersi in una campagna dolce e luminosa e scoprire i ritmi e i segreti della natura attraverso affascinanti percorsi; trovarsi a contatto con la musica lirica cantata da grandi artisti; gustare i piatti prelibati di una cucina tipica preparati come nelle antiche tradizioni accompagnati da voci recitanti o cantanti; scoprire l'incantevole paesaggio marchigiano e le sue squisitezze enogastronomiche... Tutto questo, e non solo, il turista troverà nella terra dell'Infinito, a Recanati, gioiello nel cuore della Regione Marche, e resterà ammaliato dall'architettura dei suoi palazzi, dall'arte, dalla storia, dalle numerose chiese e dai prestigiosi Musei, testimonianze vive del fervore artistico del territorio nei secoli. L'antica cinta muraria e le porte della Città evidenziano l'importanza di cui Recanati già godeva in epoca medievale. A costeggiare proprio queste mura, la "passeggiata leopardiana" dalla quale si possono ammirare le vallate che circondano Recanati, un incanto di natura che si perde nell'infinito orizzonte, dal Mare Adriatico al Monte Conero ai Monti Sibillini.

Recanati, terra natale di Giacomo Leopardi e Beniamino Gigli, Maestri di poesia e musica, due grandi nomi, due grandi artisti che hanno portato Recanati nel Mondo. Per conoscere meglio questi luoghi ricchi di fascino e di atmosfere uniche ed inconfondibili, ecco un itinerario che farà vivere una vacanza indimenticabile nel cuore della Regione Marche tra arte, storia e cultura, mare e colline, scorci e paesaggi sorprendenti, degustando i tipici prodotti enogastronomici della terra marchigiana. Le Aziende che si incontreranno durante il percorso apriranno le porte della propria struttura per far conoscere la loro attività e per offrire raffinate degustazioni che delizieranno il palato con prodotti di prima qualità di produzione propria.

1° GIORNO

Arrivo dei partecipanti a Recanati nel pomeriggio e sistemazione presso la struttura prescelta. Alle ore 19,30 appuntamento con l'aperitivo in musica, Omaggio al Grande tenore di tutti i tempi: Beniamino Gigli con "Le voci dell'Anima". Trasferimento in un caratteristico Ristorante del Centro Storico per assaporare la cucina tipica locale.

2° GIORNO

Colazione e partenza da Recanati.

Indimenticabile escursione per scoprire l'incanto dell'arte e della natura e i profumi e i sapori del cibo. La partenza è prevista alle ore 7,30, la prima sosta è a Montecosaro per una visita alla Basilica della Santissima Annunziata, chiesa parrocchiale considerata uno tra gli esempi più belli di architettura romanica, detta anche Santa Maria a Pie' di Chienti per via del fiume Chienti che scorre nei pressi. Un percorso armonioso tra i colori della natura del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la vallata del Fiume Tenna conduce al Parco Archeologico dell'antica città di Falerius Picenus in località Piane di Falerone. Una sosta per conoscere e visitare una parte del Parco Archeologico posto a valle della città di Falerone, il Teatro Romano, uno tra i meglio conservati delle Marche che a tutt'oggi si presenta ancora come un imponente edificio che spicca isolato in mezzo alla campagna seppur devastato nella sua decorazione. Si riparte per Belmonte Piceno, le cui origini risalgono all'età del ferro, una sosta in un'Azienda Agricola offrirà la possibilità di scoprirne il proprio mondo, conoscere gli animali e la vita del contadino in campagna e degustare un assortimento di formaggi abbinati a preziose confetture, mostarde e gelatine, la bruschetta all'olio extra vergine di oliva e una piccola selezione di vini delle migliori cantine marchigiane. Si prosegue per la



Val d'Aso, zona caratterizzata da un paesaggio ricco di frutteti e boschi, da tradizioni storiche, culturali ed enogastronomiche; incastonata tra le suggestive e dolcissime colline che collegano il litorale adriatico alla maestosa catena appenninica, Montelparo, zona storica di coltivazione della mela rosa dei Monti Sibillini, le cui origini risalgono all'VIII sec, e di nuovo in un'Azienda Agricola per degustare i sapori e i profumi della frutta rigorosamente selezionata e lavorata completamente a mano. Dalla natura all'arte, il percorso continua verso la città di Ascoli Piceno. Ad accompagnarlo un paesaggio che attrae e cattura i sensi: le bellezze del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, una spettacolare alternanza di boschi e rocce turchine di monti leggendari, colline dipinte dai colori delle colture che si modificano con il cambiamento delle stagioni, antichi borghi, il profumo delle essenze arboree che popolano l'ambiente, ed infine, quando la natura riesce a fare magia e il panorama viene segnato di misteriose suggestioni dall'avvicinarsi dei caratteristici "Calanchi", primi attori di un affascinante paesaggio, è l'annuncio che tra breve si scoprirà una tra le più belle piccole città monumentali d'Italia. Una passeggiata per le strade di Ascoli Piceno per ammirare le illustrazioni più significative ed espressive dei vari periodi dell'arte italiana e, prima di partire per il rientro, non si può non degustare le tipiche olive all'ascolana che sono sicuramente il piatto tradizionale più rappresentativo della gastronomia Marchigiana. Per tutti coloro che sono appassionati di "Antiquariato" si sottolinea che, se il periodo prescelto cade nel weekend della terza settimana del mese, nello splendido centro storico medioevale di Ascoli Piceno e soprattutto nelle affascinanti Piazze del Popolo e Piazza Arringo è previsto l'appuntamento con antiquariato, collezionismo, artigianato e prodotti di tipicità alimentari, una delle rassegne più meritevoli e di qualità del panorama mercati marchigiani, divenuto negli anni un punto di riferimento per i tanti interessati dell'arte antica. Rientro a Recanati e trasferimento in un caratteristico Ristorante per assaporare la cucina tipica locale. Voci recitanti o cantanti accompagneranno gli ospiti durante la cena.

3° GIORNO

Colazione e visita nel Centro Storico della Città di Recanati: pitture, sculture, affreschi ed architetture uniche nel loro genere faranno da guida lungo un percorso ricco di antichi palazzi nobiliari, numerose chiese e musei quali il Museo Civico di Villa Colloredo Mels che conserva capolavori del trecento e del quattrocento e soprattutto le opere di Lorenzo Lotto, il Museo dedicato a Beniamino Gigli ricco di cimeli, oggetti e costumi di scena situato all'interno del Teatro Persiani, uno dei Teatri Storici delle Marche, il Palazzo Leopardi con la ricca biblioteca e i Luoghi Leopardiani, dopodiché è d'obbligo il passaggio per il Colle dell'Infinito, l'ermo colle, luogo di ispirazione dell'illustre poeta Giacomo Leopardi, dove lo sguardo si perde nella maestosità dello spazio sconfinato. Il pranzo è previsto in un Agriturismo a Recanati. Immersi nella quiete delle campagne gli interessati potranno approfittare di un percorso guidato e scoprire i ritmi e i segreti della natura.

Pacchetto tipo 2

Incantevole fine settimana da trascorrere presso confortevoli hotel, suggestivi palazzi nobiliari o meravigliosi casolari immersi in una campagna dolce e luminosa e scoprire i ritmi e i segreti della natura attraverso affascinanti percorsi; trovarsi a contatto con la musica lirica cantata da grandi artisti in suggestivi edifici d'epoca; assistere ad uno spettacolo teatrale; gustare i piatti prelibati di una cucina tipica preparati come nelle antiche tradizioni; scoprire l'incantevole paesaggio marchigiano e le sue squisitezze enogastronomiche... Tutto questo, e non solo, il turista troverà nella terra dell'Infinito, a Recanati, gioiello nel cuore della Regione Marche, e resterà ammaliato dall'architettura dei suoi palazzi, dall'arte, dalla storia, dalle numerose chiese e dai prestigiosi Musei, testimonianze vive del fervore artistico del territorio nei secoli. L'antica cinta muraria e le porte della Città evidenziano l'importanza di cui Recanati già godeva in epoca medievale. A costeggiare proprio queste mura, la "passeggiata leopardiana", dalla quale si possono ammirare le vallate che circondano Recanati, un incanto di natura che si perde nell'infinito orizzonte, dal Mare Adriatico al Monte Conero e ai Monti Sibillini.

Recanati, terra natale di Giacomo Leopardi e Beniamino Gigli, Maestri di poesia e musica, due grandi nomi, due grandi artisti che hanno portato Recanati nel Mondo. Per conoscere meglio questi luoghi d'incanto ecco un itinerario che farà vivere un indimenticabile fine settimana nel cuore della Regione Marche tra arte, storia e cultura, mare e colline, scorci e paesaggi sorprendenti, degustando i tipici prodotti enogastronomici della terra marchigiana. Le Aziende che si incontreranno durante il percorso apriranno le porte della propria struttura per offrire al turista raffinate



degustazioni che delizieranno il palato con prodotti di prima qualità di produzione propria.

1° GIORNO - venerdì

Arrivo dei partecipanti nel pomeriggio e sistemazione presso la struttura prescelta. Alle ore 19,30 appuntamento con l' **aperitivo in musica**, Omaggio al più Grande tenore di tutti i tempi: Beniamino Gigli con "Le voci dell'Anima". Trasferimento in un caratteristico Ristorante del Centro Storico per assaporare la cucina tipica locale.

2° GIORNO - sabato

Colazione e partenza per il tour enogastronomico-culturale-artistico: indimenticabile escursione per scoprire l'incanto dell'arte e della natura e i profumi e i sapori del cibo. Quando i raggi del sole cominciano ad esaltare la brillantezza dei campi verdi bagnati dalla rugiada, alle ore 7,30 è prevista la partenza per il tour. Un percorso tra la Vallata del fiume Potenza e le incantevoli colline che la circondano conduce a Macerata. Una sosta presso un'Azienda Agricola per degustare, conoscere e riscoprire i sapori, i profumi e i colori dell'antica tradizione marchigiana. La ricerca e il recupero di frutti ormai dimenticati, una coltivazione biologica che garantisce la purezza delle materie prime, un metodo di lavorazione semplice e naturale contraddistinguono questa Azienda. Si prosegue per l'**Abbazia intitolata a S. Maria di Chiaravalle di Fiastra, una monumentale costruzione regolata dalle severe forme cistercensi**, tipica del periodo di transizione dal Romanico al Gotico. Un tragitto di circa un'ora dove l'occhio può godere delle meraviglie del Parco Nazionale dei Monti Sibillini: una spettacolare alternanza di colline ricche di profumi e di sapori con una varietà di immagini dipinte dai mille colori delle diverse colture accuratamente disegnate, uno scenario naturale che si modifica con il cambiamento delle stagioni, antichi borghi che sbocciano nei picchi più alti a dominare le vallate. Un percorso che conduce ai piedi dell'Appennino Marchigiano, nelle campagne di Monte San Martino, per conoscere un'Azienda agro-zootecnica a conduzione biologica; osservare i ritmi della vita in campagna e vivere momenti tra il pascolo e la lavorazione della tipica caciotta di formaggio pecorino, prodotta secondo l'antica tradizione dei piceni, trovarsi in simbiosi totale con la natura, in una dimensione un po' singolare e quasi lontano dal tempo e **degustare i prodotti di questa terra generosa**. Subito dopo la premiata cantina del Vino Cotto di Loro Piceno, una visita nell'antica cantina dove un susseguirsi di botti di legno rimaste come un tempo e il profumo del vino cotto delizieranno il gusto e la vista. Seguirà una degustazione del vino cotto. Per assaporarlo e scoprirne al meglio la dolcezza e la fragranza verrà affiancato dal tipico ciambellotto. Si riparte per una passeggiata nel **Parco Archeologico della città romana di Urbs Salvia** che costituisce senza dubbio, per la ricchezza di monumenti, per il loro stato di conservazione e per le peculiarità di alcuni di essi, il complesso archeologico e monumentale più rilevante della regione marchigiana. Da ultimo una visita in una cantina di Serrapetrona dove la tradizione dei viticoltori del luogo ha selezionato nei secoli un vitigno originario che produce una singolare uva nera. Un'occasione unica per ammirare le bellissime pareti di grappoli appesi ad appassire, assaporare queste eccellenze ed ascoltare dai produttori stessi una storia antica: apparteneva infatti, alla cultura contadina, l'usanza di mettere ad appassire l'uva per garantirsi del buon vino, necessità di un tempo che oggi è divenuta l'eccellenza di un territorio. **Rientro a Recanati e trasferimento in un caratteristico Ristorante per assaporare la cucina tipica locale.**

3° GIORNO - domenica

Colazione e visita nel Centro Storico della Città di Recanati: pitture, sculture, affreschi ed architetture uniche nel loro genere faranno da guida lungo un percorso ricco di antichi palazzi nobiliari, numerose chiese e musei quali il Museo Civico di Villa Colloredo Mels che conserva capolavori del Trecento e del Quattrocento e soprattutto le **opere di Lorenzo Lotto**; il Museo dedicato a Beniamino Gigli ricco di cimeli, oggetti e costumi di scena situato all'interno del Teatro Persiani, uno dei Teatri Storici delle Marche; il Palazzo Leopardi con la ricca biblioteca e i Luoghi Leopardiani, dopodiché è d'obbligo il passaggio per il Colle dell'Infinito, l'ermo colle, luogo di ispirazione dell'Illustre poeta Giacomo Leopardi, dove lo sguardo si perde nella maestosità dello spazio sconfinato. Il pranzo è previsto in un Agriturismo. Immersi nella quiete delle campagne gli interessati potranno approfittare di un percorso guidato e scoprire i ritmi e i segreti della natura.